SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00133350
ESC - Ente schedatore	S289
ECP - Ente competente	S289

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione

tipologica

chiesa

OGTQ - Qualificazione

parrocchiale

OGTN - Denominazione

Chiesa di S. Martino Vescovo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BS

PVCC - Comune Borgo San Giacomo

PVCL - Località FARFENGO
PVCI - Indirizzo Via Chiesa

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune Borgo San Giacomo - Farfengo

CTSF - Foglio/Data F. 10 (1985)
CTSN - Particelle part. A

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2	
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO		
GPDP - PUNTO		
GPDPX - Coordinata X	9.9782485501	
GPDPY - Coordinata Y	45.368599981	
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato	
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo	
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO		
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI	
GPBT - Data	4-9-2017	
GPBO - Note	(3741047) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc? map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo	
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia	
RE - NOTIZIE STORICHE		
REN - NOTIZIA		
RENR - Riferimento	carattere generale	
RENS - Notizia sintetica	edificazione	
RENN - Notizia	XV (1445) - La costruzione viene fatta risalire al XV secolo, ipotesi suffragata dalla data presente sul campanile.	
RENF - Fonte	bibliografia	
REL - CRONOLOGIA, ESTREM	IO REMOTO	
RELS - Secolo	XV	
RELI - Data	1445	
RELX - Validità	ca	
REV - CRONOLOGIA, ESTREM		
REVS - Secolo	XV	
REVI - Data	1445	
REVX - Validità	ca	
RE - NOTIZIE STORICHE		
REN - NOTIZIA		
RENR - Riferimento	intero bene	
	motmattamora on o	
RENS - Notizia sintetica RENN - Notizia	ristrutturazione XIX (1890-1891) - restauro e decorazione	

RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREM	IO REMOTO
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1890
RELX - Validità	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREM	10 RECENTE
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1891
REVX - Validità	ca
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	longitudinale
PNTF - Forma	ad aula
PNTE - Dati icnografici	navata, abside, campanile
significativi FN - FONDAZIONI	
FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	non accertabili
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIV	A
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi regolari
SVCM - Materiali	pietra da taglio
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTA	AMENTO
SOU - Ubicazione	corpo principale
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a vela
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTA	
SOU - Ubicazione	catino absidale
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a ombrello
SOE - STRUTTURA	
COEC Tooning another time	muratura
SOEC - Tecnica costruttiva CP - COPERTURE	

CPU - Ubicazione	intero bene		
CPF - CONFIGURAZIONE EST	ERNA		
CPFG - Genere	a tetto		
CPFF - Forma	a capanna		
CPFQ - Qualificazione della forma	a falde sfalsate		
CPC - STRUTTURA E TECNICA	A		
CPCT - Struttura primaria	capriate		
CPM - MANTO DI COPERTURA	A		
CPMR - Riferimento	intera copertura		
CPMT - Tipo	tegole		
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi		
CPMM - Materiali	laterizio		
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZ	ZIONI		
PVM - PAVIMENTI E PAVIME	NTAZIONI		
PVMU - Ubicazione	corpo principale		
PVMG - Genere	in granito		
PVMS - Schema del disegno	a riquadri		
DE - ELEMENTI DECORATIVI			
DEC - ELEMENTI DECORATIV	/I		
DECU - Ubicazione	intero bene		
DECL - Collocazione	esterna		
DECT - Tipo	cornice		
DECM - Materiali	terracotta		
CO - CONSERVAZIONE			
STC - STATO DI CONSERVAZI	ONE		
STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie		
STCC - Stato di conservazione	buono		
STC - STATO DI CONSERVAZI	ONE		
STCR - Riferimento alla parte	coperture		
STCC - Stato di conservazione	pessimo		
STC - STATO DI CONSERVAZI	ONE		
STCR - Riferimento alla parte	volte		
STCC - Stato di conservazione	mediocre		
STC - STATO DI CONSERVAZI	STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCR - Riferimento alla parte	pavimenti		
STCC - Stato di			
5			

conservazione buono STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCR - Riferimento alla decorazioni parte STCC - Stato di pessimo conservazione STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCR - Riferimento alla paramenti parte STCC - Stato di cattivo conservazione STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCR - Riferimento alla intonaci interni parte STCC - Stato di buono conservazione STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCR - Riferimento alla infissi parte STCC - Stato di mediocre conservazione RS - RESTAURI **RST - RESTAURI RSTR** - Riferimento alla intero bene parte **RSTI - Data inizio** 1940 **RSTF** - Data fine 1940 TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA **CDGG** - Indicazione proprietà Ente religioso cattolico generica **CDGS** - Indicazione Parrocchia di Borgo San Giacomo specifica **CDGI - Indirizzo** Via Chiesa, 2 - Frazione Farfengo DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia digitale (file) FTAN - Codice identificativo 133350-1 FTAT - Note veduta generale FTAF - Formato jpg FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata fotografia digitale (file) FTAP - Tipo FTAN - Codice identificativo 133350-2

FTAT - Note	dettaglio del campanile		
FTAF - Formato	jpg		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)		
FTAN - Codice identificativo	133350-3		
FTAT - Note	particolare di cornicioni e gronde		
FTAF - Formato	jpg		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)		
FTAN - Codice identificativo	133350-4		
FTAT - Note	dettaglio con bifora		
FTAF - Formato	jpg		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)		
FTAN - Codice identificativo	133350-5		
FTAT - Note	dettaglio del fianco		
FTAF - Formato	jpg		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)		
FTAN - Codice identificativo	133350-6		
FTAT - Note	dettaglio esterno: presbiterio		
FTAF - Formato	jpg		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	Fappani, Antonio		
BIBD - Anno di edizione	s.d.		
BIBH - Sigla per citazione	000368		
BIBN - V., pp., nn.	p. 35		
AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1		
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	1986		
CMPN - Nome	N.R. (recupero pregresso)		
FUR - Funzionario responsabile	N.R. (recupero pregresso)		
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		

RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Frisoni, Cinzia
AN - ANNOTAZIONI	

OSS - Osservazioni

SISTEMA URBANO: Area di monastero che amministra beni rurali. DESCRIZIONE: La parrocchiale nelle linee d'oggi viene fatta risalire alla metà del secolo XV e da qualcuno al 1445 data che si leggeva un tempo sul campanile. La chiesa ha una sola navata con tre grandi arcate a sesto. I pilastri di sezione cruciforme comprendono, oltre i piedritti degli archi trasversali centrali quelli degli archi divisori delle navate minori e dei traversi delle medesime, questi ultimi muniti di imposte più basse e smussate agli angoli. Il presbiterio consta di una quinta campata poco profonda e di un'abside poligonale di cinque lati con volta a semiombrello montata su lunette. Purtroppo questo interno, che mostra una così interessante simbiosi tra temi singolarmente arcaici ed altri invece nuovi (ad esempio si noti, nelle volte, il tipo delle campate laterali a contrasto del semiombrello absidale), è stato gravemente deturpato da una recente decorazione pittorica. La navata destra risulta inoltre una costruzione, o una ricostruzione, pure recente che compromette anche all'esterno l'aspetto dell'edificio. Qui tuttavia si ritrova la veste primitiva nella facciata tripartita che conserva l'originario rosone, ma soprattutto nell'abside, ove non solo la cornice dì archetti in cotto intrecciati completata a mattoni a dente di sega e ad aggetto semicircolare, ma dove i risalti angolari definiscono superfici delimitate in alto da tre archetti ciechi di tipo ancora romanico, montati su peducci a punta. Torna dunque anche nella decorazione la stessa associazione di elementi apparentemente eterogenei che sono tipici di una produzione provinciale attardata, ma che raggiungono sul campanile dall'alto fusto laterizio un amalgama e un'efficacia particolari. L' assottigliarsi delle proporzioni, il ripetersi dei riquadri espressi dai risalti angolari e dalla lesenatura mediana, intersecati da fasce orizzontali, sono le uniche novità in uno schema schiettamente romanico, che sovrappone in alto le due coppie di archetti ciechi, e nella zona superiore rispettivamente due arcature, finché alla base della cella campanaria ricompaiono i ricami in cotto. Nella parte estrema della singolare costruzione le aperture della cella, percorse da un sopracciglio a sezione semicircolare, un inizio di strombatura il coronamento con i pinnacoli angolari, e gli archetti trilobi, la lanterna a due piani, ottagonale, con pile angolari e il cono terminale, richiamano in tutto a modelli trecenteschi cremonesi. Secondo il Panazza, il campanile va considerato l'esempio forse più notevole, in territorio bresciano, delle pertinaci suggestioni romaniche e delle eleganti e sottili orditure cromatico decorative che ancora si dispiegano per buona parte del XV secolo. La Chiesa venne restaurata e decorata nel 1890 - 1891. Sul primo altare a destra una bellissima cornice di legno del '500. L'Altare maggiore in marmo fu eretto nel 1765. La pala dell'abside, S. Martino a cavallo, è attribuita dal Paglia a Pietro Rosa. Sul secondo altare a sinistra una bella soasa barocca, di legno, segnata con la data 1649, sotto la quale vennero scoperti recentemente degli affreschi quattrocenteschi coi misteri della vita di Maria V., ma furono tosto ricoperti con la soasa predetta. Nell'abside, di fianco alla pala centrale, una resurrezione di Gesù Cristo di scuola morettiana (forse di Luca Mombello) e una bella Madonna del Rosario di scuola bresciana del primo 600. Di fronte alla chiesa, avanzi dell'antico piccolo castello e la bella casa Galeazzi con stemma (una colomba nel riparto superiore, un leone rampante a destra nel piano

